

ACQUE DEL BASSO LIVENZA PATRIMONIO S.P.A.

Sede ad Annone Veneto (VE), Viale Trieste, n. 11

Capitale sociale: €7.993.843,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione
al Registro delle Imprese di Venezia: 04046770279

Iscritta al REA di Venezia al n. 360714

*

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31.12.2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che l'Amministratore Unico si accinge a sottoporre alla Vostra approvazione, si chiude con un utile d'esercizio pari ad € 135.837.

Questo esercizio è il secondo di chiusura del Bilancio della società nata per effetto della conclusione dell'iter di scissione deliberato dai Comuni azionisti al fine di trasferire la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni in capo ad altra società interamente pubblica, con l'obiettivo del mantenimento, in capo alla stessa, della proprietà dei suddetti beni e della separazione tra il soggetto cui compete la gestione del servizio e quello cui compete la proprietà delle infrastrutture.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività della società viene svolta nella sede di Annone Veneto (VE).

Sotto il profilo giuridico la società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna società e non detiene partecipazioni societarie.

Andamento della gestione

Il risultato economico dell'anno 2012 è dovuto principalmente al canone di concessione in uso delle infrastrutture idriche di proprietà applicato alla società Acque del Basso Livenza S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato nel nostro territorio di competenza, in forza del contratto di concessione in uso a titolo oneroso stipulato tra le parti per consentire alla società di gestione di utilizzare le infrastrutture idriche a noi trasferite per scissione.

Le ulteriori entrate della società sono rappresentate dai canoni di locazione di un immobile civile affittato nonché dal c.d. conto energia incassato sull'impianto fotovoltaico da 19,35 kWp ubicato a Torrate di Chions (PN), presso l'Area di Salvaguardia.

Un'altra importante quota dei ricavi è inoltre riconducibile alla quota annua dei contributi in conto impianto che concorrono annualmente a formare i ricavi di competenza in ragione del piano di ammortamento dei beni che hanno beneficiato di contributi.

I costi della società derivano invece principalmente dall'amministrazione delle infrastrutture acquisite per scissione e sono rappresentati dal loro ammortamento oltreché dagli oneri finanziari correlati ai mutui trasferiti per scissione e relativi a quella parte delle opere trasferite il cui finanziamento è ancora in corso. A questi, che sono i costi principali, si aggiungono quelli dovuti al funzionamento degli organi societari oltreché quelli che derivano dalla domiciliazione della società, attualmente, presso i locali della società di gestione la quale ha anche assicurato l'assistenza amministrativo-contabile richiesta dalla normativa vigente, essendo la nostra società priva di personale.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**Ricavi**

Il totale dei ricavi realizzati nel 2012 è stato pari ad €1.571.570, ripartiti nel seguente modo:

RICAVI	Anno 2012	Anno 2011	variazione
Vendite	1.125.000	750.000	375.000
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	446.570	299.089	147.481
TOTALE	1.571.570	1.049.089	522.481

Costi

I costi relativi alla gestione caratteristica sono i seguenti:

COSTI	Anno 2012	Anno 2011	variazione
Materie prime e di consumo	0	0	0
Servizi	64.382	40.764	23.618
Godimento beni di terzi	0	0	0
Personale	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	1.045.987	700.093	345.894
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	6.101	1.936	4.165
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
TOTALE	1.116.470	742.793	373.677

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi	1125.000	750.000	375.000
Costi esterni	64.382	40.764	23.618
Valore Aggiunto	1.060.618	709.236	351.382
Costo del lavoro	0	0	0
Margine Operativo Lordo	1.060.618	709.236	351.382
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.045.987	700.093	345.894
Risultato Operativo	14.631	9.143	5.488
Proventi ed oneri diversi netti	440.469	297.153	143.316
Proventi e oneri finanziari netti	(306.605)	(235.026)	(71.579)
Risultato Ordinario	148.495	71.270	77.225
Componenti straordinarie nette	(251)	0	(251)
Risultato prima delle imposte	148.244	71.270	76.974
Imposte sul reddito	12.407	9.275	3.132
Risultato netto	135.837	61.995	73.842

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in unità di Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
--	-------------------	-------------------	-------------------

Immobilizzazioni immateriali nette	74.258	75.907	(1.649)
Immobilizzazioni materiali nette	35.131.072	35.259.373	(128.301)
Partecipazioni, altre immobilizzazioni finanziarie e crediti oltre i 12 mesi	0	0	0
Capitale immobilizzato	35.205.330	35.335.280	(129.950)
Liquidità immediata	589.897	2.391.145	(1.801.248)
Liquidità differita	726.692	772.801	(46.109)
Rimanenze finali	0	0	0
Capitale circolante	1.316.589	3.163.946	(1.847.357)
Capitale investito	36.521.919	38.499.226	(1.977.307)
Patrimonio netto	(15.091.091)	(14.062.616)	(1.028.475)
Indebitamento a breve termine	(534.954)	(2.597.136)	(1.408.623)
Indebitamento a medio-lungo termine	(8.222.603)	(8.753.486)	(530.883)
Fonti di finanziamento proprie e di terzi	(23.848.648)	(25.413.238)	(1.564.590)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	10.638	226.600	(215.962)
Denaro e altri valori in cassa	410	0	410
Azioni proprie			
Disponibilità liquide	11.048	226.600	(215.552)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	523.568	507.908	15.660
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	11.386	2.089.228	(2.077.842)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	534.954	2.597.136	(2.062.182)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	8.222.603	8.753.486	(530.883)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti finanziari a medio e lungo termine	8.222.603	8.753.486	(530.883)

Informazioni attinenti al personale

La società non ha dipendenti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	455.851
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni (mobili, macchine elettroniche, automezzi)	0

La società per il momento si configura quale amministratrice delle infrastrutture idriche

Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Attività sociali

La società non svolge attività sociali.

Rapporti con enti pubblici di riferimento

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni azionisti per la gestione delle infrastrutture idriche di proprietà della società concesse in uso a titolo oneroso ad Acque del Basso Livenza S.p.A., società in house affidataria diretta della gestione del Servizio Idrico integrato per i comuni azionisti.

La società si è inoltre interfacciata con l'A.T.O. Interregionale del Lemene ora Consulta, alla quale compete l'organizzazione del servizio idrico integrato nel territorio di competenza, al fine di ricevere dallo stesso indicazioni definitive in merito al modello organizzativo che è in corso di definizione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non detiene partecipazioni.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2), al punto 6-bis), del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della natura pubblica della società, gli obiettivi aziendali, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono stati improntati alla prudenza ed all'esclusione dal portafoglio di qualsiasi strumento finanziario avente valore oscillante legato all'andamento di indici, nonostante le insistenze e le pressioni esercitate da diversi istituti di credito.

Di seguito vengono acclarate una serie di informazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La società non possiede attività finanziarie.

Rischio di liquidità

Con riferimento alle scadenze relative alle attività e passività finanziarie, si segnala che, nell'ottica di un'amministrazione prudente della liquidità disponibile:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esista un mercato liquido o che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido e dalle quali siano attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento erogate da diversi istituti bancari;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- la società non ha in portafoglio derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dal 01/01/2012, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, commi 13 e 19 del D.L. 201/11, le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici sono state assegnate all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas la quale, ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. 20 luglio 2012, di attuazione dell'art. 21, comma 19, del D.L. 201/11, è

competente anche alla “definizione di un sistema tariffario equo, certo, trasparente, non discriminatorio”, congiuntamente alla “gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario”.

Tale attribuzione consente all’AEEG di assoggettare a valutazione i costi sostenuti dalle società di gestione per l’utilizzo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato necessarie al buon andamento della gestione. A tal proposito si ricorda che il canone concessorio applicato alla società di gestione Acque del Basso Livenza S.p.A. per la concessione dell’uso delle infrastrutture idriche di proprietà, è stato fissato anche in base al principio del “full cost recovery” e della ricerca dell’equilibrio economico-finanziario, principi indubbiamente di corretta amministrazione. In base a tali principi il canone ha valore superiore alla sommatoria del costo delle rate dei mutui in essere e contratti per finanziare la realizzazione di parte delle opere concesse in uso, valore a cui l’AEEG, sulla base del Metodo Tariffario Transitorio adottato dall’AEEG con propria delibera n. 585 del 28/12/2012, per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013, ha successivamente stabilito che possa attestarsi la quota del canone coperta dalla tariffa. Al tal fine quindi la società di gestione Acque del Basso Livenza S.p.A. ha presentato, il 30/04/2013, ai sensi dell’art. 7.3, lettera b) della Delibera 585/2012 dell’Autorità per l’Energia ed il Gas, l’istanza di richiesta della modifica della destinazione di una quota di tariffa derivante da Δ CUITFoNI (generato in gran parte dalla stratificazione delle opere del Sistema Idrico Integrato di proprietà della nostra società) allo scopo di poterla impiegare per il pagamento della quota di canone concessorio eccedente il rimborso delle rate dei mutui.

In attesa della deliberazione dell’AEEG, il canone rimane invariato.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’evoluzione della gestione è legata sia all’avvio della piena operatività della Autorità d’Ambito che alla definizione della normativa di settore.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell’allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l’Amministratore Unico dà atto che la Società è esonerata dall’obbligo di predisporre il D.P.

Destinazione del risultato d'esercizio

Chiedendo ai Signori Azionisti di prendere atto dell’attività svolta dall’Amministratore Unico ritengo giusto sottolineare come i miei sforzi ed intenti abbiano fatto emergere un risultato positivo.

Quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell’esercizio appena concluso, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2012 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l’utile realizzato nel complessivo importo di Euro 135.837:
 - per Euro 6.792, pari al 5% dell’utile d’esercizio, a riserva legale;
 - per Euro 129.045, a riserva straordinaria disponibile.

Vi ringrazio e Vi chiedo di approvare il presente bilancio così come è stato presentato.
Annone Veneto (VE), 28 maggio 2013

L’Amministratore Unico
dott. Flavio Pol